

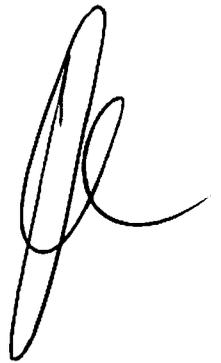
Relazione dell'organo di revisione
sul Rendiconto di Gestione
per l'esercizio 2013

L'organo di revisione

Dott. Salvatore Panebianco

Dott. Sebastiano Cannavò

Rag. Roberto Giordano



INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - Entrate tributarie
 - Addizionale Comunale IRPEF
 - TARES
 - Fondo di solidarietà comunale
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Contributi permessi per costruire
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Spese di rappresentanza
 - Fondo svalutazione crediti
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**

- *Resa del Conto degli agenti contabili*
- **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **CONTO DEL PATRIMONIO**
- **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**
- **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**
- **CONCLUSIONI**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' or 'G' shape followed by a horizontal line extending to the right.

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, ricevuto in data 01.04.2014 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della giunta comunale 33 del 01.04.2014, completo di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;determina n. 248 del 25.03.2014;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
 - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

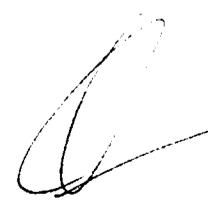
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che il controllo degli equilibri del bilancio non è stato effettuato in applicazione del comma 381, dell'art.1, della L. n.228/2012 come integrato dall'art.12 bis del D.L. n.93/2013;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 7.624,92 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come risultante dalla determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n. 248 del 25.03.2014.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Coop. "San Marco" di Calatabiano, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			
Riscossioni	1.754.858,00	8.311.219,10	10.066.077,10
Pagamenti	2.810.273,19	7.255.803,91	10.066.077,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Anticipazioni
Anno 2011	940.977,43
Anno 2012	604.711,33
Anno 2013	447.962,51

L'Ente con delibera n.106 del 02.12.2009 ha adottato le misure organizzative sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 64.781,84 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	11.134.445,11
Impegni	(-)	11.199.226,95
Totale avanzo di competenza		-64.781,84

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.311.219,10
Pagamenti	(-)	7.255.803,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.055.415,19
Residui attivi	(+)	2.823.226,01
Residui passivi	(-)	3.943.423,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.120.197,03
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-64.781,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	1.003.348,70	1.264.935,79	2.677.253,59
Entrate titolo II	2.599.539,78	1.871.824,45	1.226.073,82
Entrate titolo III	830.436,64	701.342,76	852.640,03
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.433.325,12	3.838.103,00	4.755.967,44
(B) Spese titolo I	4.110.388,92	3.776.827,04	4.785.150,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	73.841,55	77.060,40	80.419,69
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	249.094,65	-15.784,44	-109.602,30
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	55.019,00	126.526,90	79.034,41
-contributo per permessi di costruire	55.019,00	126.526,90	79.034,41
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	304.113,65	110.742,46	34.213,75
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	23.332,70	14.199,75	34.213,75
- altre entrate (specificare)	280.780,95	96.542,71	
acquisti automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	-64.781,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	347.363,13	477.637,03	887.555,03
Entrate titolo V **		91.536,50	
(M) Totale titoli (IV+V)	347.363,13	569.173,53	887.555,03
(N) Spese titolo II	478.510,76	447.396,16	842.734,37
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-131.147,63	121.777,37	44.820,66
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	304.113,65	110.742,46	34.213,75
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (O+Q)	117.947,02	105.992,93	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 30.142,57 come risulta dai seguenti elementi:

			In conto		
			RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013					0,00
RISCOSSIONI	1.754.858,00	8.311.219,10			10.066.077,10
PAGAMENTI	2.810.273,19	7.255.803,91			10.066.077,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013					0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
<i>Differenza</i>					0,00
RESIDUI ATTIVI	4.492.238,81	2.823.226,01			7.315.464,82
RESIDUI PASSIVI	3.341.899,21	3.943.423,04			7.285.322,25
<i>Differenza</i>					30.142,57
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013					30.142,57

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	30.142,57
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per € 30.142,57 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012;

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondo svalutazione crediti	41.752,97	41.752,97	30.142,57
Fondi non vincolati	881.431,72	24.256,63	
TOTALE	923.184,69	66.009,60	30.142,57



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	11.134.445,11
Totale impegni di competenza	-	11.199.226,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-64.781,84

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	27.350,68
Minori residui passivi riaccertati	+	56.265,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		28.914,81

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-64.781,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		28.914,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		66.009,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		30.142,57

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.800.202,84	2.677.253,59	-122.949,25	-4,39%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.310.202,41	1.226.073,62	-84.128,79	-6,42%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.004.020,00	852.640,03	-151.379,97	-15,08%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.000.501,84	887.555,03	-112.946,81	-11,29%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	6.653.334,24	4.970.283,29	-1.683.050,95	-25,30%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3.057.916,00	520.639,55	-2.537.276,45	-82,97%
	Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	----
	Totale	15.826.177,33	11.134.445,11	-4.691.732,22	-30%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.146.304,25	4.785.150,05	-361.154,20	-7,02%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	888.201,84	842.734,37	-45.467,47	-5,12%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	6.733.755,24	5.050.702,98	-1.683.052,26	-24,99%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3.057.916,00	520.639,55	-2.537.276,45	-82,97%
	Totale	15.826.177,33	11.199.226,95	-4.626.950,38	-29%



Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.003.348,70	1.264.935,79	2.677.253,59
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.599.539,78	1.871.824,45	1.226.073,62
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	830.436,64	701.342,76	852.640,03
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	347.363,13	477.637,03	887.555,03
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.694.749,02	3.601.449,07	4.970.283,29
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.142.721,97	1.355.751,08	520.639,55
Totale Entrate		10.618.159,24	9.272.940,18	11.134.445,11

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.110.388,92	3.776.827,04	4.785.150,05
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	478.510,76	447.396,16	842.734,37
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.768.590,57	3.586.972,97	5.050.702,98
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.142.721,97	1.355.751,08	520.639,55
Totale Spese		10.500.212,22	9.166.947,25	11.199.226,95

Avanzo di competenza (A)	117.947,02	105.992,93	-64.781,84
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Verifica del patto di stabilità interno 2013

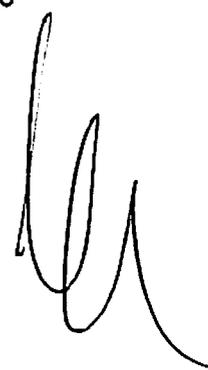
L'Ente *ha rispettato* gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza mista
entrate finali	5.607
spese finali	4.807
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	800
Obiettivo programmatico 2012	284
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	516
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 01/08/2013;
- che, in data 27.03.2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

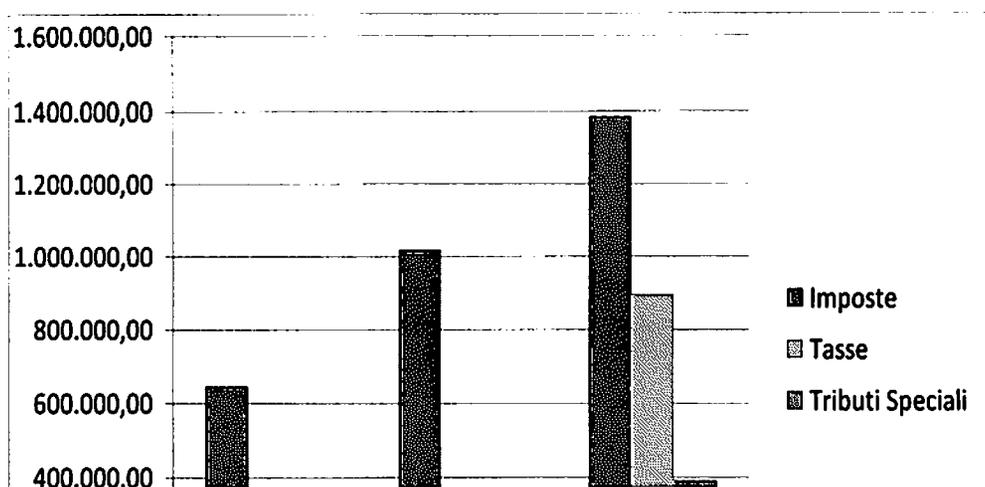


Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	503.642,00	785.454,00	1.011.500,00	1.011.480,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		1.005,17	184.807,00	64.806,66
Addizionale IRPEF		204.000,00	295.000,00	295.000,00
Compartecipazione IRPEF	59.500,00			
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità	3.063,00	3.222,94	3.000,00	1.594,95
Altre imposte	80697,48	25.659,17	13.936,26	13.936,26
Totale categoria I	646.902,48	1.019.341,28	1.508.243,26	1.386.817,87
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES			880.727,00	880.727,00
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	354.726,00	244.721,99	15.640,00	15.658,49
Altre tasse				165,28
Totale categoria II	354.726,00	244.721,99	896.367,00	896.550,77
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	820,22	392,52	600,00	452,31
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio			391.992,58	391.992,58
Altri tributi propri	900,00	480,00	3.000,00	1.440,06
Totale categoria III	1.720,22	872,52	395.592,58	393.884,95
Totale entrate tributarie	1.003.348,70	1.264.935,79	2.800.202,84	2.677.253,59



Addizionale Comunale Irpef

tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2011 Aliquota 0,2 % (accertamenti)	Anno 2012 Aliquota 0,8 % (accertamenti)	Anno 2013 Aliquota 0,08 % (previsione)
Euro 59.500,00	Euro 204.000,00	Euro 295.000,00

TARES

In merito alla Tares, l'Organo di revisione:

ha verificato che il gettito complessivo per la Tares 2013, iscritta in bilancio, è quantificato in € 880.727,00

ha verificato il costo delle ulteriori riduzioni approvate dal Consiglio Comunale e ha rilevato che la copertura assicurata con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune è inferiore al 7% del costo del servizio;

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013. .

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.062.595,06	851.342,34	324.792,31
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.433.428,10	946.224,52	875.664,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.434,08		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	98.082,54	74.257,59	25.616,32
Totale	2.599.539,78	1.871.824,45	1.226.073,62

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	636.348,88	882.510,00	755.172,74	127.337,26
Proventi dei beni dell'ente	64.955,04	118.510,00	95.236,81	23.273,19
Interessi su anticipi e crediti				
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	38,84	3.000,00	2.230,48	769,52
Totale entrate extratributarie	701.342,76	1.004.020,00	852.640,03	151.379,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
illuminazione votiva	15.007,76	22.700,99	66,11%
Mense scolastiche	13.160,20	17.871,36	73,64%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamento	93.330,79	66.858,65	73.611,92
Riscossione	93.330,79	66.858,65	73.611,92

- l'Ente ha *provveduto* a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n.94 del 22.11.2013.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
80.105,99	174.026,89	109.705,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata del 72,04%.

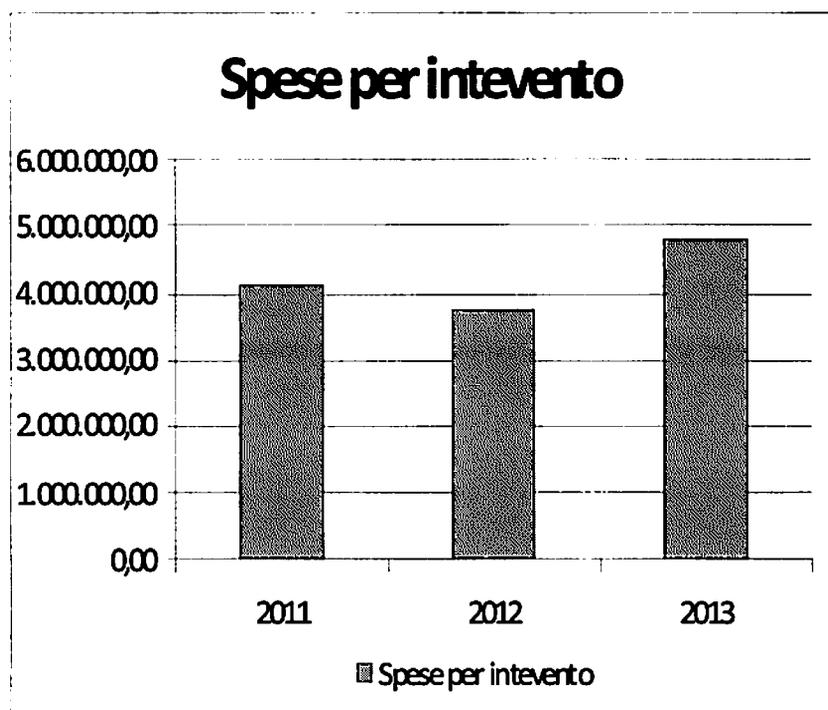
Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi



Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	1.636.252,82	1.581.930,94	1.598.104,97
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materiali	82.133,97	119.345,07	180.219,86
03 - Prestazioni di servizi	1.862.003,33	1.596.647,83	2.302.205,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	24.823,55	30.763,62	32.825,00
05 - Trasferimenti	241.232,56	190.136,31	445.019,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	126.494,34	106.494,60	97.541,93
07 - Imposte e tasse	130.784,35	124.195,49	120.608,79
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.664,00	27.313,18	8.624,92
Totale spese correnti	4.110.388,92	3.776.827,04	4.785.150,05



Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa per il personale	1.743.149,64	1.686.689,11	1.703.144,25
altre spese di personale escluse	145.167,13	139.475,92	179.553,79
totale spese di personale soggette al limite	1.597.982,51	1.547.213,19	1.523.590,46
spesea per il personale lorda	1.743.149,64	1.686.689,11	1.725.107,15
Spese Correnti	4.110.388,92	3.776.827,04	4.785.150,05
incidenza % su spese correnti	42,41%	44,66%	36,05%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	43	42	41
spesa per personale al netto di spese rimborsate	1.743.149,64	1.686.689,11	1.725.107,15
spesa corrente	4.110.388,92	3.776.824,04	4.785.150,05
Costo medio per dipendente	40.538,36	40.159,26	42.075,78

Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili da trattare	47.355,50	41.031,53
Risorse variabili	131.443,88	71.124,28
Lavoro straordinario	21.126,32	21.126,32

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese di rappresentanza

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2013 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

“Fondo svalutazione crediti”

Il fondo svalutazione crediti di € 30.142,57 confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 63.441,93. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi è del 1,33%

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
888.201,84	888.201,84	842.734,37	45.467,47	-5,11%

Mezzi propri:			
preventi CDS		34.213,75	
- concessioni cimiteriali		15347,78	
- alienazione di beni		10.436,00	
- permessi per costruire		30.671,00	
<i>Totale</i>			90.668,53
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		291.759,91	
- contributi di altri		460.305,93	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			752.065,84
Totale risorse			842.734,37
Impieghi al titolo II della spesa			842.734,37

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	130.517,14	130.405,06	130.517,14	130.405,06
Ritenute erariali	289.715,31	291.419,25	289.715,31	291.419,25
Altre ritenute al personale c/terzi	55.079,63	58614,16	55.079,63	58614,16
Depositi cauzionali	19.897,17	3.206,12	19.897,17	3.206,12
Altre per servizi conto terzi	854.344,33	30.797,46	854.344,33	30.797,46
Fondi per il Servizio economato	6.197,50	6.197,50	6.197,50	6.197,50
Depositi per spese contrattuali	0			

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1,58%	1,54%	1,33%

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n. 248 del 25.03.2014.

Movimentazione nell'anno 2013 :

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.978.929,50	1.169.031,80	2.782.555,70	3.951.587,50	-27.342,00
C/capitale Tit. IV, V	975.257,34	371.307,37	975.257,34	975.257,34	
Servizi c/terzi Tit. VI	1.320.260,65	214.518,83	1.105.733,14	1.320.251,97	-8,68
Totale	6.274.447,49	1.754.858,00	4.863.546,18	6.247.096,81	-27.350,68

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	2.359.363,73	1.374.901,86	928.624,38	2.303.526,24	-55.837,49
C/capitale Tit. II	2.586.295,30	745.022,31	1.840.853,70	2.585.876,01	-419,29
Rimb. prestiti Tit. III	604.711,33	604.711,33		604.711,33	
Servizi c/terzi Tit. IV	658.067,53	85.637,69	572.421,13	658.058,82	-8,71
Totale	6.208.437,89	2.810.273,19	3.341.899,21	6.152.172,40	-56.265,49

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-27.350,68
Minori residui passivi	56.264,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-28.913,81



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	235.407,45	216.907,58	208.340,08	372.136,93	241.529,80	1.352.777,67	2.627.099,51
di cui Tarsu						563.761,50	
Titolo II	1.877,12	27.879,49	30.668,65	75.632,38	327.020,38	542.248,26	1.005.326,28
Titolo III	436.463,33	117.812,83	117.742,55	117.342,91	255.794,22	577.964,62	1.623.120,46
di cui Tia circu per sanzioni codice strada							
TitoloIV	135.007,30			25.692,93		338.805,93	499.506,16
Titolo V	36.023,69		315.689,55		91.536,50		443.249,74
Titolo VI	103.249,50	263.082,05	213.790,62	196.981,98	328.628,99	11.429,53	1.117.162,67
Totale	948.028,39	625.681,95	886.231,45	787.787,13	1.244.509,89	2.823.226,01	7.315.464,82

PASSIVI							
Titolo I	320.679,75	43.504,74	63.829,83	137.230,13	363.379,93	2.066.795,27	2.995.419,65
Titolo II	959.019,13	2.814,69	354.448,29	102.569,46	422.002,13	842.734,37	2.683.588,07
Titolo III						992.965,47	992.965,47
TitoloIV	64.040,29	1.087,80	1.138,76	4.213,84	501.940,44	40.927,93	613.349,06
Totale	1.343.739,17	47.407,23	419.416,88	244.013,43	1.287.322,50	3.943.423,04	7.285.322,25

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 7.624,92.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	7.624,92
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	7.624,92

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
7.664,00	27.313,18	7.624,92

Tempestività pagamenti

L'ente con deliberazione di G.C. n. 106 del 02.12.2009 ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18.03.2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli il Tesoriere – Banca di Credito Coop. San Marco e gli agenti contabili ha reso il Conto del Bilancio 2013 entro il 31.01.2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	4.459.160,18	3.929.605,32	4.807.866,90
B Costi della gestione	4.100.041,10	3.749.111,87	4.790.507,25
Risultato della gestione	359.119,08	180.493,45	17.359,65
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	359.119,08	180.493,45	17.359,65
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-126.494,34	-106.494,60	-97.541,93
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-20.549.234,96	-565.197,66	591.317,72
Risultato economico di esercizio	-20.316.610,22	-491.198,81	511.135,44

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
177.987,47	184.582,16	171.274,27



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013	
Immobilizzazioni immateriali	5.057,31	78.444,45	-	33.063,23	50.438,53
Immobilizzazioni materiali	5.059.754,09	656.141,86	-	739.761,01	4.976.134,94
Immobilizzazioni finanziarie	567.180,44		-	30.142,57	537.037,87
Totale immobilizzazioni	5.631.991,84	734.586,31	-	802.966,81	5.563.611,34
Rimanenze					-
Crediti	6.297.153,66	1.087.110,03		5.991,30	7.390.254,99
Altre attività finanziarie					-
Disponibilità liquide					-
Totale attivo circolante	6.297.153,66	1.087.110,03	-	5.991,30	7.390.254,99
Ratei e risconti	3.800,79		-	1.474,33	2.326,46
Totale dell'attivo	11.932.946,29	1.821.696,34	-	798.449,84	12.956.192,79
Conti d'ordine	2.586.295,30	97.712,06	-	419,29	2.683.588,07
Passivo					
Patrimonio netto	5.384.018,39	83.941,40		427.194,04	5.895.153,83
Conferimenti	1.184.175,99	782.736,84	-	1.078.261,13	888.651,70
Debiti di finanziamento	1.742.609,32		-	171.956,24	1.570.653,08
Debiti di funzionamento	2.359.363,73	691.893,41	-	55.837,49	2.995.419,65
Debiti per anticipazione di cassa	604.711,33	388.254,14			992.965,47
Altri debiti	658.067,53	44.709,76	-	8,71	613.349,06
Totale debiti	5.364.751,91	1.035.437,79	-	227.802,44	6.172.387,26
Ratei e risconti					-
Totale del passivo	11.932.946,29	1.902.116,03	-	878.869,53	12.956.192,79
Conti d'ordine	2.586.295,30	97.712,06	-	419,29	2.683.588,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. A tale scopo risulta istituito il Settore Provveditorato, al quale viene rivolto invito per un sollecita adeguamento dell'inventario dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, tenuto conto del consistente ammontare dei residui attivi ed in particolar modo dei residui del servizio idrico integrato, invita il responsabile dell'Area tributi ad attivarsi ad ottenere titolo avente efficacia esecutiva (decreto ingiuntivo o ingiunzione fiscale) che consenta l'eventuale iscrizione a ruolo e, pertanto, la riscossione coattiva del canone, secondo l'orientamento giurisprudenziale in materia (ordinanza n.14628 del 04/07/2011 e n. 17628 del 29.08.2011 Corte di Cassazione Sez. Civile).

Per quanto riguarda i residui iscritti a ruolo relativi alla Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani ed alla TARES nonché all'Imposta Comunale sugli Immobili, si invita lo stesso Responsabile ad attivarsi con il concessionario al fine di velocizzare le procedure di riscossione coattiva.

Con riferimento all'anticipazione di cassa bisogna mettere in essere ogni provvedimento utile a ridurre la consistenza applicando ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599, della L. n. 244/2007, le necessarie misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili.

Al riguardo dei residui attivi e passivi conservati, occorre richiedere una scrupolosa considerazione sulla loro natura e sulle motivazioni del loro mantenimento nelle scritture contabili.

Per un concreto contenimento delle spese occorre attenzionare il rispetto dei vincoli di spesa (consulenze, rappresentanza, automezzi, ed altro) previsti dall'art. 6 del D.L. n.78/2010.



CONCLUSIONI

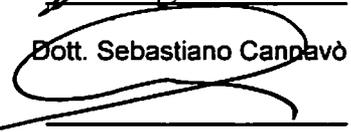
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL COLLEGIO

Dott. Salvatore Panabianco



Dott. Sebastiano Cannavò



Rag. Roberto Giordano

